**20 NOVEMBRE 2016 - GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA**

**ASCOLTO E PARTECIPAZIONE, LA FORMULA DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI PER REALIZZARE I DIRITTI DEI MINORENNI FUORI FAMIGLIA**

*In occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, SOS Villaggi dei Bambini ricorda come ancora troppi bambini nel mondo non godano dei diritti che meriterebbero. Ascolto e partecipazione, questi sono gli ingredienti del “metodo di lavoro SOS” che con i suoi 7 Villaggi in tutta Italia accoglie centinaia di bambini privi di cure familiari. E, con un progetto europeo, è stata data voce ai ragazzi che hanno scritto le loro Raccomandazioni alle istituzioni per un’accoglienza basata sul diritto dei bambini alla partecipazione del loro progetto di vita.*

Come realizzare i diritti dei bambini che vivono fuori famiglia? Partendo dai bambini stessi. Sembra una frase fatta, ma non lo è. Nel giorno della **Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, SOS Villaggi dei Bambini**, fra tutti i dirittisanciti dalla Convenzione ONU, mette l’accento sul **diritto dei minorenni** **ad esprimere la propria opinione e ad essere ascoltati**. Tradotto nella vita di tutti i giorni, vuol direche i minorenni fuori famiglia devono essere protagonisti del loro percorso educativo, senza sostituirsi al ruolo degli altri operatori dell’infanzia, dall’assistente sociale fino al giudice del Tribunale minorile.

Per **dare voce ai ragazzi,** SOS Villaggi dei Bambini ha promosso il progetto **“InFo – Insieme Formando”,** finanziato dalla Commissione Europea, con il quale ha coinvolto 100 ragazzi tra 11 e 17 anni, accolti in comunità di 5 differenti città italiane (Trento, Verona, Roma, Napoli e Cagliari) in diverse attività volte a favorire la loro partecipazione nei luoghi di accoglienza. **Il risultato è stato straordinario:** i ragazzi hanno scritto nero su bianco delle **“Raccomandazioni”** alle istituzioni italiane ed europee per un’accoglienza basata sul diritto dei bambini alla partecipazione del loro progetto di vita. In particolare i minorenni chiedono una **formazione sui diritti obbligatoria per chi opera nell’accoglienza**, di **ricevere informazioni e aggiornamenti sulla propria situazione familiare**, venendo a conoscenza dei motivi per cui gli adulti hanno preso certe decisioni per loro (e non con loro), manifestano una “**forte volontà di partecipare al proprio progetto educativo**” e auspicano la creazione di maggiori “**contesti di ascolto**, anche a carattere collettivo”.

“*I diritti dei bambini e delle bambine sono diritti recenti e segnano un avanzamento nella storia della civiltà -* dichiara **Roberta Capella**, Direttore Generale di SOS Villaggi dei Bambini Onlus -*. Ma sono costantemente a rischio, proprio per la loro costitutiva fragilità: l’infanzia è, per definizione, senza voce. O ha una voce così flebile che per essere ascoltata richiede la disponibilità degli adulti. Nel nostro lavoro, abbiamo deciso di mettere al centro i diritti dei minorenni. Proteggerli e promuoverli è il faro del nostro cammino”.* Un lavoro che l’organizzazione porta avanti in **134 paesi nel mondo** grazie a **555 Villaggi** che garantiscono a quasi **2 milioni di persone** una crescita sana in un ambiente familiare amorevole, un’educazione di qualità e la tutela in situazioni di emergenza. **In Italia** SOS Villaggi dei Bambini, membro dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, aiuta **537 bambini e adulti** in **7 Villaggi,** situati a **Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Morosolo (VA), Roma, Saronno (VA) e Mantova,** chenel 2015hanno accolto anche 49 **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA),** sviluppando una serie di interventi incentrati sull’accoglienza e sul sostegno all’integrazione sociale.

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all’interno dei suoi Villaggi SOS, 86.200 bambini, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in 134 paesi e territori nel mondo, dove aiuta quasi 2.000.000 di persone. In Italia è membro dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e aiuta 336 bambini e ragazzi e le loro famiglie, per un totale di 537 persone. Lo fa attraverso 7 Villaggi SOS - rispettivamente a Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Morosolo (VA), Roma, Saronno (VA) e Mantova - e un Programma di rafforzamento familiare a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il Centro Estivo Internazionale SOS di Caldonazzo (TN) [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it/%22%20%5Co%20%22http%3A//www.sositalia.it/)

**Per maggiori informazioni:**Ufficio stampa SOS Villaggi dei Bambini c/o INC-Istituto Nazionale per la Comunicazione
Maurizio Debanne – 06 44160856 – 373 5515109 - m.debanne@inc-comunicazione.it
Barbara Cimino – 06 44160884 – 335 5445420 – b.cimino@inc-comunicazione.it
Elena Cranchi – 340 9796363 – elena.cranchi@sositalia.it